



FONDAZIONE  
TEATRO AMILCARE PONCHIELLI  
CREMONA

SOCIAL DAL 1747



**DANZA**

**LA NUOVA STAGIONE**  
GENNAIO / MAGGIO 2024  
XXXVI edizione

sabato **17 febbraio** ore 20.30

Sotto la presidenza di S.A.R. la Princesse de Hanovre

# LES BALLETS DE MONTE CARLO

## CENERENTOLA

coreografia **Jean-Christophe Maillot**  
musica **Sergej Proko'ev**  
scene **Ernest Pignon-Ernest**  
costumi **Jérôme Kaplan**  
luci **Dominique Drillot**



Foto di Alice Biangero

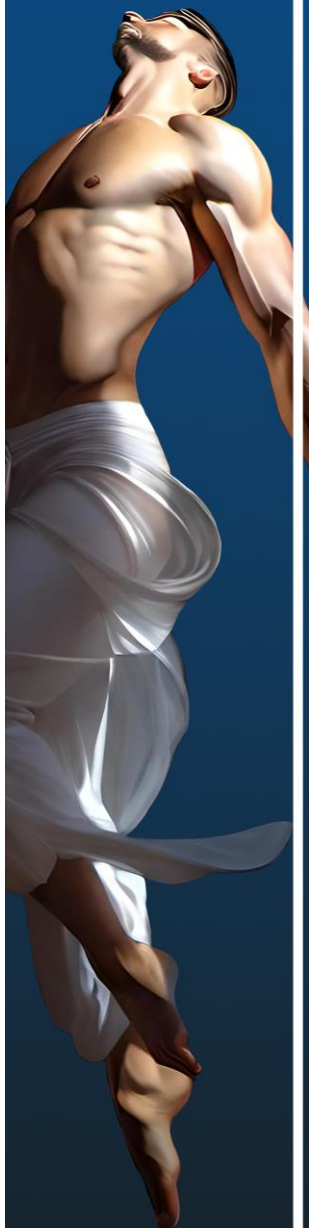
**TEATROPONCHIELLI.IT**

CEM PRODUCTIONS

PRINCIPAUTÉ  
DE MONACO



FONDAZIONE  
TEATRO AMILCARE PONCHIELLI  
CREMONA



sabato **17 febbraio** ore 20.30

Sotto la presidenza di S.A.R  
la Princesse de Hanovre

## **LES BALLETS DE MONTE CARLO**

### **CENERENTOLA**

coreografia **Jean-Christophe Maillot**

musica **Sergej Prokof'ev**

scenografia **Ernest Pignon-Ernest**

costumi **Jérôme Kaplan**

luci **Dominique Drillot**

Prima esecuzione Les Ballets de Monte-Carlo:  
3 aprile 1999 Salle Garnier de l'Opéra de  
Monte-Carlo

*personaggi ed interpreti*

La Fata: **Laura Tisserand**

Il Padre: **Matěj Urban**

Cenerentola: **Alessandra Tognoloni**

Il Principe: **Jérôme Tisserand**

La Matrigna: **Mimoza Koike**

Le Sorellastre: **Kathryn McDonald**  
**Lydia Wellington**

I due Sovrintendenti: **Luca Bergamaschi**  
**Alessio Scognamiglio**

I quattro amici del Principe:

**Lukas Simonetto**  
**Daniele Delvecchio**  
**Michaël Grünecker**  
**Cristian Oliveri**

I manichini:

Il Padre: **Jaat Benoot**

Cenerentola: **Lennart Radtke**

Sorellastra: **Zino Merckx**

Sorellastra: **Roger Neves**

Gli invitati al ballo:

**Elena Marzano, Gaëlle Riou, Anissa Bruley**

**Chelsea Adomaitis, Ashley Krauhaus, Ksenia Abbazova**

**Taisha Barton-Rowledge, Emilee Blake**

**Christian Tworzyanski, Alexandre Joaquim, Roger Neves,**

**Zino Merckx, Francesco Resch, Kizuki Matsuyama, Artjom Maksakov,**

**Jaat Benoot**

Gli esotici:

**Lou Beyne, Katrin Schrader,**

**Portia Adams, Taisha Barton-Rowledge**

CFM INDOSUEZ  
WEALTH MANAGEMENT

PRINCIPAUTÉ  
DE MONACO

Durata spettacolo: 90 minuti  
*senza intervallo*

La *Cenerentola* di Maillot è una di quelle coreografie che hanno segnato una svolta nella storia di Les Ballets de MonteCarlo.

La storica compagnia, la cui nascita affonda le sue radici in un nucleo originario di un gruppo di ballerini russi guidato da Djagilev, che nel 1911 stabilì la propria residenza proprio a Monte Carlo, propone una *Cenerentola* a tratti lontana da quella che si è abituati a vedere nel balletto.

L'originalità rispetto ai classici imprescindibili che, a partire dalla prima rappresentazione al Bolshoi di Mosca del 1945, si sono avvicinati nell'interpretare la storia della povera fanciulla riscattata dal destino, sta principalmente nella centralità del rapporto madre/padre della protagonista, generalmente assenti o ridotti a figure deboli nel racconto tradizionale, ma che Maillot trasforma nel motore principale del racconto stesso: come spiega il coreografo, essi rappresentano quel nucleo familiare che "è al centro dell'attesa di Cenerentola", la madre morta diventa la vera ricerca di vita, la guida nelle difficoltà.

Così si spiega perché lo spettacolo si apre con il *pas de deux* danzato dai genitori di Cenerentola, lo stesso che verrà poi ripetuto dalla fanciulla e il principe durante il ballo in cui si scopriranno innamorati.

Rifuggendo da ogni forma caricaturale o sentimentalista, Maillot ha voluto interpretare in questo modo quella "attitudine molto contemporanea", quella "sorta di ubriacatezza" che oggi coinvolge e stravolge i codici di seduzione, i criteri di bellezza; su tutto ciò prevale, nella sua *Cenerentola*, l'amore umile, di cui diventa emblema il piede nudo della protagonista, che è il mezzo tramite il quale il principe, per la prima volta in ginocchio davanti a qualcuno, riconosce il suo amore e la sua identità.



## JEAN-CHRISTOPHE MAILLOT

Rosella Hightower amava dire del suo studente Jean-Christophe Maillot, che la sua vita era solo un'unione di opposti. Infatti, per il coreografo e direttore de Les Ballets de Monte Carlo, la danza si unisce al teatro, si

evolve grazie a diverse discipline e alle arti visive, si alimenta delle partiture più diverse ed esplora diverse forme di letteratura... Il suo repertorio vanta ben 80 coreografie (40 create a Monaco). il suo processo creativo attinge al mondo dell'arte in senso lato e ogni suo nuovo lavoro è un taccuino di schizzi che alimenta il lavoro successivo. Così, in 30 anni, Jean-Christophe Maillot ha realizzato un vastissimo repertorio che spazia dai grandi balletti narrativi a produzioni snelle dove confluiscono molteplici connessioni che riflettono un'opera ricca di storia e diversità. Né classico né contemporaneo, Jean-Christophe Maillot rifiuta di aderire a uno stile o all'altro e concepisce la danza come un dialogo in cui la tradizione e l'avanguardia non si escludono a vicenda.

Jean-Christophe Maillot ha studiato danza e pianoforte al Conservatorio Nazionale di Tours, prima di unirsi alla Rosella Hightower International School of Dance di Cannes fino a vincere il Prix de Lausanne nel 1977. È stato ingaggiato poi da John Neumeier all'Hamburg Ballet, dove ha danzato per cinque anni i ruoli principali come solista.

Nel 1983 è stato nominato coreografo e direttore del Ballet du Grand Théâtre de Tours, divenuto in seguito

Centro Nazionale di Coreografia. Ha creato una ventina di balletti per questa compagnia e nel 1985 ha dato vita al Festival di Danza "Le Chorégraphique". Nel 1987 crea *Le Mandarin Merveilleux* per Les Ballets de Monte Carlo, che riscosse un grandissimo successo. Divenne Consulente Artistico della compagnia per la stagione 1992-1993 e fu poi nominato Direttore-Coreografo da S.A.R. la principessa di Hannover nel settembre 1993.

Il suo arrivo al Ballets de Monte Carlo ha avviato la compagnia su un nuovo percorso, che ha rapidamente sviluppato il livello di maturità e di eccellenza per cui questa compagnia di 50 ballerini ha raggiunto la fama e da oltre vent'anni anni. Ha creato quaranta coreografie, che hanno portato la Compagnia a essere conosciuta in tutto il mondo: *Vers un Pays Sage* (1995), *Romeo e Giulietta* (1996), *Cenerentola* (1999), *La Belle* (2001), *Le Songe* (2005), *Altro Canto* (2006), *Faust* (2007), *LAC* (2011), *Choré* (2013), *Casse-Noisette Compagnie* (2013), *Aleatorio* (2016), *Abstract Life* (2018),

*Core meu* (2019), *Coppél-I.A.* (2019), *Back on Track 61* (2021), *L'Enfant et les sortilèges* (2023). Molte di queste creazioni sono oggi inserite nei repertori delle maggiori compagnie internazionali tra cui: i Grands Ballets Canadiens, il Royal Swedish Ballet, il Korea National Ballet, lo Stuttgart Ballet, il Royal Dutch Ballet, il Ballet du Grand Théâtre de Genève, il Pacific Northwest Ballet, l'American Ballet Theatre e il Béjart Ballet Lausanne, il Balletto del Teatro Bolshoi.

Consapevole anche del lavoro di altri artisti, Jean-Christophe Maillot è noto per il suo spirito di apertura e il suo impegno nell'invitare coreografi a creare per la compagnia. Nel 2000, ha fondato il Monaco Dance Forum, una vetrina internazionale per la danza che presenta un'eclettica proliferazione di spettacoli, mostre, workshop e conferenze.

Nel 2007 ha prodotto la sua prima opera teatrale, *Faust* per l'Hessisches Staatstheater e nel 2009 *Norma* per l'Opera di Monte-Carlo. Nel 2007, crea il suo primo film coreografico con *Cenerentola*, poi *Le Songe* nel 2008. Nel 2009, sviluppa i contenuti e coordina il Centenario dei Balletti Russi a Monaco, che ha visto oltre 50 compagnie e coreografi passare per il Principato in un anno, fornendo intrattenimento per 60.000 membri del pubblico.

Nel 2011, la danza a Monaco ha subito un cambiamento importante e storico. Sotto la presidenza di S.A.R. della Principessa di Hannover, Les Ballets de Monte Carlo riuniscono ora la Compagnia, il Monaco Dance Forum e l'Accademia Princesse Grace sotto un'unica direzione. Jean-Christophe Maillot è stato nominato direttore alla guida di queste tre eccellenze, proiettate verso un futuro internazionale.

## **LES BALLETS DE MONTE-CARLO**

### **Le origini della danza a Monaco: Les Ballets Russes**

Il 1909 segna l'inizio di una forte affermazione dell'arte coreografica a Monaco. Serge Diaghilev presenta per la prima volta a Parigi i suoi Ballets Russes. Questi si stabilirono a Monte-Carlo, che divenne la loro sede creativa per due decenni. Dal Principato di Monaco, Diaghilev riformò il balletto del suo tempo in tutte le sue forme. Alla sua morte, nel 1929, Le Ballets Russes si sciolsero. Diverse personalità e coreografi cercarono di farlo rinascere, ma scomparve definitivamente nel 1951.

### **La nascita de Les ballets de Monte Carlo**

Nel 1985, la compagnia Ballets de Monte-Carlo è nata per volontà di S.A.R. la Principessa di Hannover, che ha voluto far rifiorire grande tradizione della danza monegasca. La nuova compagnia fu diretta da Ghislaine Thesmar e Pierre Lacotte, poi da Jean-Yves Esquerre.

## **L'ascesa della Compagnia**

Nel 1993, S.A.R. la Principessa di Hannover nomina Jean-Christophe Maillot direttore de Les Ballets de Monte-Carlo. Grazie all'esperienza come ballerino acquisita con Rosella Hightower e John Neumeier, e come coreografo-direttore del Centro Coreografico Nazionale di Tours, Jean-Christophe Maillot ha portato la Compagnia a un livello di grande prestigio. Ha creato per la Compagnia più di 30 coreografie, molti delle quali sono entrate nel repertorio di importanti compagnie internazionali.

Da allora, Les Ballets de Monte-Carlo è divenuta una Compagnia di fama internazionale e richiesta in tutto il mondo grazie ai lavori di Jean-Christophe Maillot come *Vers un pays sage* (1995), *Romeo e Giulietta* (1996), *Cenerentola* (1999), *La Belle* (2001), *Le Songe* (2005), *Altro Canto* (2006), *Faust* (2007), *LAC* (2011), *CHORE* (2013), *Lo schiaccianoci* (2013), *La bisbetica domata* (2017), *Abstract/Life* (2018), *Core meu* (2019), *Coppél-i.A.* (2019)..e molti altri.

Inoltre, Maillot arricchisce il repertorio della compagnia invitando i maggiori coreografi del nostro tempo e permettendo a coreografi emergenti di lavorare con gli eccezionali 50 ballerini dei Ballets de Monte-Carlo. Tra questi coreografi ospiti da segnalare alcuni nomi come: Sidi Larbi Cherkaoui, Shen Wei, Alonzo King, Emio Greco, Chris Haring, Marco Goecke, Lucinda Childs, William Forsythe, Jiri Kylian, Karole Armitage, Maurice Béjart e Marie Chouinard

Nel 2000, Jean-Christophe Maillot, insieme a Stéphane Martin, ha creato il Monaco Dance Forum, una vetrina internazionale per la danza che presenta una profusione eclettica di spettacoli, mostre, workshop e conferenze. L'azienda partecipa regolarmente a questo festival e all'Accademia Principessa Grace.

## **Il futuro dei Ballets de Monte-Carlo**

Dal 2011, sotto la presidenza di S.A.R. La Principessa di Hannover, una nuova struttura diretta da Jean-Christophe Maillot, riunisce tre istituzioni: Les Ballets de Monte-Carlo che concentra ora l'eccellenza di una compagnia internazionale, i vantaggi di un festival poliedrico e il potenziale di una scuola di alto livello. La creazione, la formazione e la divulgazione si riuniscono ora a Monaco per servire l'arte della coreografia in un modo che non si è mai visto prima nel mondo della danza.

# IL PROSSIMO APPUNTAMENTO

In *The Red Shoes* il giovane coreografo Philippe Kratz, noto per il suo variegato linguaggio compositivo, segue la cronologia del racconto di Andersen, portando però lo scenario della fiaba ai giorni nostri...



sabato **9 marzo** ore 20.30

## **NUOVO BALLETO DI TOSCANA**

### THE RED SHOES

coreografia e scenografia **Philippe Kratz**

drammaturgia **Sarah Ströbele**

musica **Pierfrancesco Perrone**

luci **Giulia maria Carlotta Pastore**

costumi **Grace Lyell**

#### **Info e prenotazioni:**

tel. 0372. 022001/02 (lun/ven 10-18; sab 10-13)

[biglietteria@teatroponchielli.it](mailto:biglietteria@teatroponchielli.it)

**[teatroponchielli.it](http://teatroponchielli.it)**